

COMUNE DI TADASUNI

Provincia di ORISTANO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 18 dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

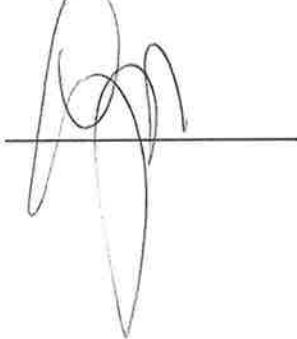
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati ;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Tadasuni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 18.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'T' or a similar character, is placed over a horizontal line.

1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. Giorgio Ibbà, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del primo marzo 2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data precedente alla presente lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 01.12.2023 con delibera n. 66, con i vari allegati necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- considerata l'acquisizione del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026, come evidenziato nella proposta di delibera del C.C. n. 67 del primo dicembre 2023 ;

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tadasuni registra una popolazione al 31.12.2022, di n 138 abitanti (come da DUP novembre 2023).

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente, in apposita colonna, ha dato evidenza delle previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione .

L'Organo di revisione evidenzia che al bilancio di previsione devono essere **allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, deve effettuare il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Con riferimento al Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con apposita deliberazione , l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale del 26.11.2023.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, deve essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma deve esporre gli interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Revisore evidenzia che il programma deve risultare coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 deve essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma deve esporre acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma deve risultare coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il RSF, in riferimento al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, evidenzia che non è stato redatto (certificazione del Responsabile del Servizio Tecnico del 13.11.2023) .

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Il Revisore evidenzia l'importanza del riporto nella Sezione operativa del DUP della programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il Revisore ricorda la redazione del programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 . Il RSF comunica che non risulta adottata alcuna delibera.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. Il RSF evidenzia che trattasi di una dimenticanza.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con apposita delibera la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 .

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



		31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€	2.505.403,71
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	404.930,35
b) Fondi accantonati	€	45.820,62
c) Fondi destinati ad investimento	€	84.394,63
d) Fondi liberi	€	1.970.258,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	2.505.403,71

		31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€	2.505.403,71
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	404.930,35
b) Fondi accantonati	€	45.820,62
c) Fondi destinati ad investimento	€	84.394,63
d) Fondi liberi	€	1.970.258,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	2.505.403,71

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione evidenzia la necessità dell'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione evidenzia che:

- il bilancio di previsione proposto deve **rispettare** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità – devono essere suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 deve essere tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza devono **rispettare** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 322.752,58	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 185.512,69	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 131.966,18	€ 124.095,10	€ 124.095,10	€ 124.095,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 912.618,95	€ 740.147,51	€ 737.522,51	€ 736.622,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 51.480,00	€ 49.080,00	€ 49.080,00	€ 49.080,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 690.822,70	€ 156.261,85	€ 156.261,85	€ 106.261,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di Istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 189.490,00	€ 259.490,00	€ 259.490,00	€ 259.490,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.484.643,10	€ 1.329.074,46	€ 1.328.449,46	€ 1.275.549,46
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.024.972,27	€ 835.467,03	€ 832.051,82	€ 836.060,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.252.083,56	€ 215.261,85	€ 215.261,85	€ 165.261,85
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 18.097,27	€ 18.855,58	€ 19.645,79	€ 14.737,13
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 189.490,00	€ 259.490,00	€ 259.490,00	€ 259.490,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.484.643,10	€ 1.329.074,46	€ 1.328.449,46	€ 1.275.549,46

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha raccomandato la corretta applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione precisa che la re-imputazione degli impegni di spesa deve essere correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

L'Organo di revisione raccomanda i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Considerato che non risulta indicato il FPV, si ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, considerato quanto comunicato dal RSF, prende atto del fatto che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2175991,68			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero da avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	913322,61 0,00	910697,61 0,00	909797,61 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	835467,03 19255,62	832051,82 19255,62	830066,48 19255,62	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		18855,58	19645,79	14737,13
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D-E-F)			59000,00	59000,00	59000,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I+L+M			59000,00	59000,00	59000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titolo 4.00.5.00-6.00	(+)	156261,85	156261,85	106261,85	
O) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	215261,85 0,00	215261,85 0,00	165261,85 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-59000,00	-59000,00	-59000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			59000,00	59000,00	59000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (R) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			59000,00	59000,00	59000,00



Il RSF ha comunicato che le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da risorse provenienti dal fondo unico.

Il RSF precisa che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo presunto.

N.B.

1) *Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.*

2) *Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.*

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.507.468,54	€ 2.525.609,02	€ 2.175.991,68
di cui cassa vincolata	€ 286.564,56	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

N.B. Qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 occorre inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

Nel caso in cui l'Ente preveda la non restituzione dell'anticipazione di cassa entro la chiusura dell'esercizio finanziario il saldo indicato deve essere pari a zero e nei residui passivi presunti occorre indicare la stima dell'importo da restituire al titolo V.

L'Organo di revisione, sulla base di quanto comunicatogli dal RSF precisa che:

- l'Ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo devono **tener conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 non comprende la cassa vincolata e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si debba dotare** di scritture contabili atte a determinare in ogni

momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

N.B. (Art. 1, comma 471 ter della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

N.B. Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art. 1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art. 56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

N.B. Per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha raccomandato la codificazione ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione evidenzia che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve riportare le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.



7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato, l'addizionale all'IRPEF.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 15.750,00	€ 15.750,00	€ 15.750,00	€ 15.750,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 19.485,10	€ 19.485,10	€ 19.485,10	€ 19.485,10
FCDE competenza	€ 15.029,64	€ 15.029,64	€ 15.029,64	€ 15.029,64
FCDE PEF TARI				

L'Organo di revisione prende atto, sulla base di quanto comunicatogli dal RSF, che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ -	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione sollecita l'Ente affinchè **non sia inerte al** rispetto dei termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

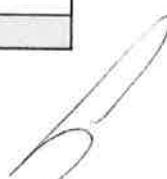
I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00
Percentuale fondo (%)	100,00%	100,00%	100,00%

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi del beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	3.380,00	3.380,00	3.380,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	3.380,00	3.380,00	3.380,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	71,25	71,25	71,25
Percentuale fondo (%)	2,11%	2,11%	2,11%



7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il RSF comunica che non risulta prevista l'erogazione di servizi a domanda individuale.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.436,00	€ 950,40	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2023 (assestato o rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2024	€ -	€ -	€ -
2025	€ -	€ -	€ -
2026	€ -	€ -	€ -

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 229.601,36	€ 198.729,38	€ 198.729,38	€ 198.729,38	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 24.400,00	€ 16.320,00	€ 16.320,00	€ 16.320,00	
103	Acquisto di beni e servizi	€ 378.529,19	€ 449.032,52	€ 448.807,52	€ 452.907,52	
104	Trasferimenti correnti	€ 135.785,92	€ 126.516,72	€ 124.116,72	€ 124.116,72	
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107	Interessi passivi	€ 4.885,61	€ 4.127,30	€ 3.337,09	€ 2.565,91	
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
110	Altre spese correnti	€ 55.138,36	€ 38.241,11	€ 38.241,11	€ 38.920,95	
	Total	828.340,44	835.467,03	832.051,82	836.060,48	

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione raccomanda che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale sia **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione precisa altresì che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, deve tener **conto** di quanto indicato nel DUP e deve essere coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 ,
o
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali ; (*per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno*);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

L'Organo di revisione precisa che la previsione di spesa di personale deve tener **conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha preso atto della comunicazione del RSF che ha dato evidenza del fatto che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il RSF comunica che non risultano previsti incarichi di collaborazione autonoma.

(N.B. L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge).

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 215.261,85;
- per il 2025 ad euro 215.261,85;
- per il 2026 ad euro 165.261,85.

L'Organo di revisione precisa che le eventuali opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro devono essere **inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti **senza esborno finanziario** (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 – euro 9.455,59 pari ad oltre l'1% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 9.455,59 pari ad oltre l'1% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 10.135,43 pari ad oltre l'1% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il RSF ha comunicato allo scrivente che il Fondo di Riserva Cassa coincide con quello di competenza e, conseguentemente,

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 19.255,62 per l'anno 2024;
- euro 19.255,62 per l'anno 2025;
- euro 19.255,62 per l'anno 2026.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:



Misssione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 19.255,62	€ 19.255,62	€ 19.255,62

8.4. Fondi per spese potenziali

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Misssione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.829,90		€ 2.829,90		€ 2.829,90	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	Verrà costituito entro febbraio 2024 se sussistono le condizioni	€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -		€ -		€ -	
Altri.....						

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente, secondo quanto comunicatomi dal RSF, al 31.12.2023, **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione raccomanda che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultino** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento deve **rispettare** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	136.899,09	119.529,52	101.432,26	82.576,69	62.930,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	17.369,57	18.097,26	18.855,57	19.645,79	14.737,13
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	119.529,52	101.432,26	82.576,69	62.930,90	48.193,77
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinvata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	5.613,31	4.885,62	4.127,31	3.337,09	2.565,91
Quota capitale	17.369,57	18.097,26	18.855,57	19.645,79	14.737,13
Totale fine anno	22.982,88	22.982,88	22.982,88	22.982,88	17.303,04

Il RSF precisa che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione precisa che non gli sono stati messi a disposizione i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 degli Organismi Partecipati.

L'Ente deve provvedere (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Il RSF comunica che non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Conseguentemente l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il sistema dei controlli interni dell'Ente **non sarebbe quindi adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di Revisione specifica che l'Ente deve predisporre appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Il RSF specifica che:

- per quanto riguarda le misure del Digitale , il sistema del REGIS acquisirà i dati direttamente dalla piattaforma PA DIGITALE;
- in riferimento alla misura denominata " interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio ed efficienza energetica dei Comuni" , il Responsabile del Servizio Tecnico provvederà manualmente ed autonomamente alla rendicontazione ed aggiornamento sul sistema REGIS.

L'Organo di revisione raccomanda **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente decida di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione raccomanda :

- che l'Ente **predisponga** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente specifichi l'assunzione in servizio nel corso del 2024 di personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021;

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere continuamente monitorate e verificate adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Importante la quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata (N.B. è necessario che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio per la parte in conto capitale).

Si ritiene che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere continuamente monitorate e verificate al fine della salvaguardia degli equilibri.

d) Riguardo agli accantonamenti

Si rimanda a quanto indicato in riferimento agli stanziamenti della missione 20.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL

L'Organo di revisione:

esprime, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati, previo rispetto di quanto raccomandato ed evidenziato nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Tadasuni", is placed over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a large loop on the left and a smaller loop on the right.